

“Molte persone entreranno ed usciranno dalla tua vita, ma soltanto i veri amici lasceranno impronte nel tuo cuore.”
Eleanor Roosevelt

L'ENERGIA

L'energia invisibile, intangibile, ma straordinariamente forte.

Ogni forma di vita è energia, essa non si distrugge, non si consuma, può essere solamente trasformata o può integrarsi con altre forme di energia; a mio parere può auto-alimentarsi o essere alimentata. Entrando a far parte della ritualità Martinista, l'effetto più sorprendente ed esaltante, per me, è stato vivere la catena con i fratelli, che aveva su di me un effetto nuovo, diverso dalla catena d'unione massonica o dalla preghiera comune di matrice religiosa del mio credo professato, e proprio per questo ancor più sconvolgente.

Una sottile catena, un filo invisibile ma non per questo debole, mi legava, una corrente di un qualcosa ancora sconosciuto mi pervadeva e mi univa ed unisce a persone fino a ieri sconosciute e ad altre lontane, sparse per ogni dove nel mondo, nell'universo, nell'**Infinito** dico oggi, sicuramente su questo piano o ad altri a me sconosciuti. Ho cominciato quindi ad interrogarmi, a chiedermi cosa fosse quella ammaliante sensazione di dare e ricevere forza, energia ... sì, energia, energia pura, e quanto più mi accorgevo di dare, per mia ferma volontà, più ricevevo ricaricandomi, facendo il “pieno” di una calda ed avvolgente sensazione di benessere, io ero come un accumulatore di forza, che si ricarica.

Ho cercato di comprendere il significato etimologico del termine, in quanto, ogni definizione ha in sé, nella propria radice il semplice significato, l'essenza di ciò che indica, esso deriva dal greco “*energheia*”, da *en* ed *ergon* che vuol dire capacità d'agire; Aristotele fu il primo ad utilizzare questo termine per indicare forza espressiva, ma solo con Keplero nel 1619 lo si utilizzerà nell'accesso attualmente conosciuto di energia.

Comunque non esiste un sistema univoco di visualizzare e/o indicare l'energia; è energia tutto ciò che ci permette di svolgere un'azione, e per energia intendiamo tutto ciò che è movimento, o per dirla con chi studia la fisica è energia: la cinetica, l'elettrica, la termica e altro ancora, ma di cosa è composta l'energia?

Omraam Mikhaël Aïvanhov in un suo libro “il senso del silenzio”, asserisce che tutto è energia, anche ciò che noi mangiamo lo è, o comunque lo trasformiamo in tale, in combustibile e carburante per il nostro organismo (e mi ricordo di alcune tribù antropofaghe che si cibano dei loro nemici per assumerne ritualmente e simbolicamente la forza), ciò, io penso, avviene a tutti i livelli e per tutto ciò che ci circonda, ma ovviamente la conoscenza è limitata, sfugge al mio limite umano, io posso solo intuire l'energia!

Nel mondo fenomenico, nella realtà da me conosciuta, o a me data conoscere, ho individuato, ho intuito che tutto ha un suo aspetto peculiare ed allo stesso tempo è poliedrico e si rapporta con gli altri elementi in un perfetto equilibrio, basti pensare all'equilibrio nelle galassie, nei sistemi come quello solare, o nel semplice avvicinarsi delle stagioni per il moto di rivoluzione che la terra svolge attorno al sole, e questo equilibrio mi consente di conoscere quei fenomeni che io, uomo facente parte di tale realtà, ma limitato, posso assaporare e/o conoscere in quella rappresentazione, anzi manifestazione, che in quel preciso stadio di conoscenza posseduto in quel momento, mi si consente, con quello di cui Dio, l'Uno, l'Unità o come vogliamo chiamarlo, mi ha dotato. Tutto, anche l'elemento più infimo o più piccolo è energia e quando mi permette di accostarmi per conoscerlo in un determinato aspetto, ho conquistato una chiave di lettura di quel fenomeno nel rapporto con il restante, per quella peculiarità manifestata, e da esso colgo quell'energia che mi occorre e che lo trasforma nel tangibile che io vedo, tocco, sento. ma man mano che la mia evoluzione mi offrirà chiavi di lettura sempre più raffinate avrò accesso ad altrettanti stadi o stati di conoscenza più elevati e l'energia che è in ognuno di quei fenomeni mi sarà chiaro in una nuova ed ulteriore sfaccettatura o manifestazione, io stessa mi sarò trasformata in un'altra me stessa più evoluta e come tale, altre vie mi si apriranno innanzi.

Ma come si manifesti, si trasmetta o si riceva l'energia dei corpi, degli oggetti rimane un enigma, potremmo tentare una spiegazione scientifica così come viene spiegato ad esempio il fenomeno e l'utilizzo dell'energia elettrica, ma ciò non sarebbe sufficiente ai nostri fini; anche a livello essoterico ed esoterico sono state avanzate varie tesi ancorandole ognuna alle proprie conoscenze e secondo le appartenenze culturali e religiose; osservando i mezzi di comunicazione verbali, visivi, ho avuto modo di annotare come nel mondo tutto vibri, ogni cosa con una sua specifica "frequenza", così come le onde radio, queste frequenze si propagano e si manifestano, e per avere un esempio pratico, osserviamo due sassi lanciati vicini su una superficie d'acqua, i cerchi concentrici che ognuno di essi produrrà, alla fine si uniranno in un unico cerchio, i sassi sono entrati in contatto energetico, producendo all'unisono un'unica energia, questa comunicazione è avvenuta sul piano, ma l'energia che i corpi hanno prodotto non sarà manifesta solo sul piano, ma anche nello spazio, che a noi non è dato vedere, in una involuzione che molto probabilmente sarà ellittica, avvolgente e sviluppandosi in altezza e chissà in quanti e quali altri modi.

Ecco come io intendo la comunicazione tra le energie di due o più corpi. Tutto è vibrazione i colori, i suoni, la luce, gli uomini, tutto vibra a diverse frequenze e quando uno di noi condivide la stessa frequenza con un altro essere scambia energia, si rafforza (ma lo faranno entrambi); questo spiega le simpatie o le antipatie immediate, quei fenomeni cui razionalmente non sappiamo dare spiegazioni. Superate le emozioni ed i sentimenti prettamente umani si raggiunge l'equilibrio quando la mente acquista consapevolezza, volontà di entrare in contatto con gli altri dopo aver eliminato le scorie materialistiche, potrà condividere questi rapporti energetici raggiungendo un equilibrio nuovo col mondo che lo circonda o semplicemente sarà entrato a far parte dell'armonia cosmica, per me l'anticamera della reintegrazione.

La mia fisicità, il mio involucro, mi consentono la percezione fisica, ma la mia mente, la mia anima e soprattutto il mio cuore mi consente di percepire altro e di intuire ciò che Dio ci ha reso percettibile offrendoci gli strumenti, la chiave per reintegrarci ed unirci a Lui.

Nonostante quanto detto non vi è ancora una risposta alla domanda di cosa sia l'energia e allora ricordo ciò che ebbe a dire Guglielmo di Saint-Thierry e cioè che l'energia principale dell'animo umano è l'Amore.

L'Amore è la forza dell'anima che la conduce al fine che gli è proprio, ma imparare ad amare richiede un cammino lungo e articolato e durante il quale in questa particolare ascesi si deve unificare la propria vita in Dio sorgente e meta dell'Amore, così da giungere al vertice della vita spirituale, alla Sapienza.

Tutte le facoltà dell'uomo: l'intelligenza, la volontà, l'affettività riposano nel Dio conosciuto ma sono amate in Cristo, d'altra parte l'amore illumina l'intelligenza e ci permette di credere, di conoscere Dio. Ecco dunque cos'è per me l'energia, quella corrente che si sente fisicamente in involuzioni ed evoluzioni che per dirla come Paramhansa Yogamanda penetrate dalla testa attraverso le sette porte astrali di energia: i Chakra, ci fanno volare.

Che il Grande Artefice dei Mondi ci guidi sempre verso la Luce!

